

Sports Vision a Lisbona, per l'annuale congresso Bausch & Lomb

Lo stato dell'arte nel campo delle lenti a contatto è l'argomento promosso ogni anno da Bausch & Lomb. Per il 1994 al congresso, si è svolto dal 14 al 17 ottobre a Lisbona, hanno partecipato una novantina di colleghi italiani e oltre 750 colleghi da tutta Europa. Il congresso ha ospitato anche una relazione di Sports Vision, presentata da Vittorio Roncagli sui risultati dei test effettuati agli atleti olimpici presso l'Olympic Vision Centre di Albertville, Barcellona e Lillehammer.

Durante la relazione, Roncagli ha sottolineato alcune correlazioni riscontrate confrontando diverse abilità visive. Una correlazione inedita è stata riscontrata fra la sensibilità al contrasto e l'acuità visiva dinamica, mostrando che la seconda è fortemente influenzata dalla prima.

Inoltre è stato evidenziato che gli atleti olimpici che avevano seguito un programma di allenamento visivo mostravano statisticamente una maggior performance in vari test: velocità di stereopsi, acuità visiva statica, maggiore uso di visualizzazione.

Da notare anche il fatto che circa il 50% degli atleti olimpici aveva risposto negativamente alla domanda del questionario "Sei mai stato sottoposto a un esame visivo completo?". Questo sottolinea come, anche a livello olimpico, sia necessario promuovere un adeguato e rego-

lare vision care.

Fra coloro che non si erano mai sottoposti a un esame visivo completo, la maggior parte erano atleti di età inferiore a 24 anni, mentre il numero di atleti portatori di occhiali e/o di lenti a contatto era in qualche modo proporzionale al numero di atleti che erano già stati sottoposti a un esame visivo completo. A sottolineare il fatto che solo attraverso un adeguato e meticoloso vision care si possono evidenziare i vari problemi refrattivi e funzionali che colpiscono il sistema visivo.